

Storia delle tecniche costruttive degli strumenti musicali - Modulo B

(Massimiliano Guido B1 - Angela Romagnoli B2)

PREREQUISITI

Aver frequentato il Modulo A del corso.

Lo studente dovrà avere una buona conoscenza della storia degli strumenti musicali e aver acquisito competenze organologiche che permettano la comprensione delle tematiche trattate nel corso.

Discipline affini, come la museologia, la storia dell'arte e l'iconografia musicale possono costituire dei validi complementi alla preparazione, soprattutto in considerazione di particolari sbocchi lavorativi (curatore, conservatore, organologo).

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sarà in grado di ripercorrere i lineamenti generali della storia della costruzione degli strumenti musicali, con particolare riferimento alla tradizione colta occidentale.

Lo studente sarà consapevole del rapporto fra il costruttore e i manufatti; sarà in grado di inserire criticamente lo strumento musicale e il processo di produzione nella storia della cultura artistica e materiale del tempo.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere e valutare i processi costruttivi delle principali famiglie di strumenti e di orientarsi criticamente nella lettura specialistica sui singoli casi

PROGRAMMA E CONTENUTI

Il modulo B1 del corso approfondirà la storia delle tecniche costruttive di organo, clavicembalo, clavicordo e pianoforte.

Il modulo B2 del corso introdurrà gli studenti alle tecniche costruttive degli strumenti a fiato, in particolare dei legni.

Il calendario dettagliato sarà discusso nella lezione introduttiva e disponibile su Kiro dall'inizio del corso.

METODI DIDATTICI

Il corso è articolato in diverse sezioni, nelle quali si alterneranno lezioni di tipo frontale, esercitazioni di gruppo, visite a musei e laboratori di restauro.

Una partecipazione attiva alle lezioni, esercitazioni e uscite didattiche è fortemente consigliata, anche per offrire una valutazione finale che tenga conto del lavoro svolto durante l'intero corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

Clavicordo

Bernard Brauchli, *The Clavichord*. Cambridge, Cambridge University Press, 1998

Clavicembalo

Frank Hubbard, *Three Centuries of Harpichord Making*. Cambridge, MA, Harvard University Press, 1965

Darryl Martin, *The Art of Making a Harpsichord*. Robert Hale, 2012.

Organo

George Ashdown Audsley, *The Art of Organ-Building*. New York, Dover Edition, 1965

Pianoforte

Michael Cole, *The Pianoforte in the Classical Era*. Oxford, Oxford University Press, 1998

Stewart Pollens, *The Early Pianoforte*. Cambridge, Cambridge University Press, 2009 (1995¹)

È indispensabile, inoltre, la consultazione di cataloghi di musei e documentazioni tecniche di restauro. La lista completa sarà disponibile su Kiro.

Una bibliografia specifica sarà fornita durante le lezioni. Alcuni articoli di particolare interesse saranno disponibili sulla pagina Kiro del corso, insieme a tutti i materiali didattici e alle slides delle lezioni.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

A) Esposizione orale in forma di comunicazione a un convegno di una descrizione organologica dettagliata di uno strumento a scelta dello studente.

B) La prova orale consisterà in domande che accertino il raggiungimento degli obiettivi formativi. Saranno oggetto del colloquio la parte metodologica generale (almeno due domande) e quella relativa a specifici strumenti presi in esame (almeno due domande).

Il voto finale sarà determinato secondo queste proporzioni: A) esposizione orale e relazione scritta 40%; B) colloquio orale 60%.

ALTRE INFORMAZIONI

Per ogni domanda d'interesse generale (contenuto e organizzazione del corso) gli studenti sono invitati a utilizzare gli ultimi dieci minuti di ogni lezione, comunque riservati alla verifica di quanto presentato. Per questioni di carattere personale, si consiglia di utilizzare l'orario di ricevimento.

La sezione sugli strumenti a fiato è parte integrante del modulo B del corso.